



LNP Gold – A Forlì l'Upea insegue la “cinquina” di successi

Descrizione

Vigilia di campionato per l'**Upea Orlandina** che si prepara alla trasferta sul campo del **Credito Romagna Forlì** dell'ex ala paladina **Nicholas “Jack” Crow** per l'ottava giornata del torneo LNP Adecco Gold.

Dopo quattro successi consecutivi, il gruppo guidato da coach Pozzecco che, mercoledì ha festeggiato il primo anno da coach a Capo d'Orlando, insegue la sua “cinquina” per allungare la striscia di risultati utili, ciò senza dimenticare che questa in calendario sarà la seconda trasferta consecutiva per **Soragna** e soci che partiranno con i favori del pronostico sia alla luce della classifica provvisoria quanto per il valore tecnico del roster.



Festa del 1° anno da coach di Pozzecco a Capo d'Orlando

Tuttavia è bene non commettere l'errore di sottovalutare Forlì: compagine allenata da coach **Massimo Galli** fin qui vittoriosa in una sola occasione che ha acconsentito di cancellare l'iniziale handicap della



La squadra è molto giovane e dinamica, ha fin qui perso le sue gare sempre per una eccezione dell'imbarcata patita con la **Sigma Barcellona** (qui devastante era stato il parziale a senso unico del terzo turno).

Tanta gioventù emerge dallo scorrere del roster romagnolo: oltre Crow, volto noto per gli sportivi messinesi è l'ex barcellonese **Elantonio**. Tre riconfermati rispetto al roster dell'anno passato, tutti classe 1995, tra cui **Nicolò Basile** pronto a sfidare il più celebre omonimo "**Baso**" tra gli orlandini. Al fianco del duo a stelle e strisce **Ferguson** (play-guardia) e **Cain** (centro) agiscono l'ex pistoiese **Saccaggi**, l'ex casertano **Sergio**, ed il sanmarinese **Julian Gualtieri** di ritorno da un'esperienza in una high school di Miami.

*"Stiamo giocando bene, ma non dobbiamo sottovalutare nessuno – inizia così la conferenza stampa di coach **Gianmarco Pozzecco** alla vigilia della trasferta a Forlì – non mi sono mai piaciuti gli allenatori delle squadre che primeggiano e che dicono che tutte le gare sono difficili, ma adesso li capisco. Sembrerò retorico, ma, indipendentemente dalla classifica, Forlì è una buonissima squadra. Ha perso con Napoli e con Jesi di un solo punto, in casa con Trento di 4 punti, l'unica gara che hanno perso con un largo scarto è stata contro Barcellona, ma lì la Sigma ha giocato un terzo quarto di alto livello. Non sono riuscito a trovare un punto debole della squadra romagnola, s'impegnano moltissimo e giocano una pallacanestro molto intensa".*



Conferenza della vigilia con Forlì, con il Poz e Sandro Nicevic

"Rispetto allo scorso anno – prosegue il "Poz" nella sua analisi – riusciamo ad avere un giusto approccio in tutte le gare perché avendo una squadra esperta riusciamo inquadrare in maniera migliore l'avversario e cerchiamo di tenere sempre la stessa intensità in ogni gara. Alla fine della partita a Torino, Basile ha detto una cosa verissima. Ha detto che si può anche perdere, ma lotteremo sempre. È questa mi auguro possa essere la nostra peculiarità. Lo scorso anno avevamo giocatori meno esperti e più in difficoltà se dovevano andare alla ricerca di stimoli, quindi contro le squadre meno forti non riuscivano a giocare una buona pallacanestro".

Alle parole dell'ex "mosca atomica", fanno eco le parole nella sala stampa "Di Noto" dell'esperto pivot Sandro Nicevic che è atteso al rientro in squadra dopo non aver giocato a Torino a causa di una contrattura muscolare: *"Sicuramente in questo momento stiamo bene e dobbiamo affrontare tutte le gare concentrati. Anche con Forlì deve essere così. E' una squadra che, a discapito di quanto la classifica possa dire, gioca bene a basket e ha giocatori in grado di far danni. Non dobbiamo*



... possono compromettere la nostra gara“.

“...ità dei ragazzi in questi mesi, i giovani hanno accettato delle modifiche e a ogni
a... ad adeguarsi alla tipologia del gioco. Cercano di non fare due o tre errori di fila
ad esempio. Chiunque sbaglia si rimette subito in corsa per far bene. Siamo una squadra completa, ci
alleniamo bene. Sicuramente questo farà crescere i ragazzi. Se questo è il miglior Nicevic possibile a
Capo d'Orlando? Non tocca a me dirlo – conclude il pivot croato, ex **Treviso** e Montegranaro –
in ogni caso un giocatore forte non è quello che fa 30 punti in una partita, ma quello che dà stabilità e
serenità al gioco della squadra. Gianmarco ha portato qui me e altri giocatori esperti come Teo e Baso,
vogliamo dare il massimo in termini di intensità e consigli“.

Categoria

1. Pallacanestro

Tag

1. Gianmarco Pozzecco
2. Inp adecco gold
3. Nicevic

Data di creazione

17 Novembre 2013

Autore

redazione

default watermark